

Cuneo, li 30 novembre 2006

POLITICHE SOCIALI

Nasce l'Ufficio provinciale Pubblica Tutela

In provincia di Cuneo sono 1.640 le persone (minori e adulti interdetti o inabilitati) sottoposte a misure di tutela per limitata capacità d'agire

Cuneo Con l'istituzione dell'Ufficio provinciale Pubblica Tutela della Provincia sarà a disposizione dei cittadini un nuovo servizio a favore di minori o adulti interdetti o inabilitati con limitata capacità d'agire, per i quali è prevista per legge la figura di un tutore. Il servizio, previsto dalla legge regionale del 2004, svolgerà attività di consulenza e supporto sia agli interdetti, sia a singoli, familiari o istituzioni chiamati a svolgere l'attività di tutore. Ne è prevista l'istituzione entro il primo trimestre 2007.

“Il servizio rientra nel nuovo sistema integrato dei servizi socio-assistenziali – spiega l'assessore alle Politiche sociali Stefano Viglione - che lo affida alle Province. Noi intendiamo questo compito come un servizio alle persone più deboli, tenendo anche conto del consistente numero di coloro ai quali è stata limitata la capacità d'agire, fenomeno in crescita ad esempio con l'aumentare della popolazione anziana. Spesso chi è investito di una tutela si sente disorientato e deve rivolgersi a studi legali o ad esperti per avere dei consigli. Con questo servizio nasce un nuovo punto di riferimento per orientare e assistere chi si trova in una situazione di difficoltà”.

In provincia di Cuneo sono 1.640 al momento le persone sottoposte a misure di tutela (tutela, curatela, amministrazione di sostegno). Per l'avvio del servizio la Provincia si occuperà della formazione del personale addetto, al quale saranno fornite nozioni di diritto, considerata la particolare natura degli istituti di interdizione e amministrazioni di sostegno, e le ripercussioni che tali istituti hanno sulla capacità negoziale degli interessati in ambito contrattuali, familiari e di successione. In raccordo con le cancellerie dei giudici competenti si svolgeranno attività di informazione all'utenza, di fornitura di documentazione e di collegamento con ordini professionali interessati. L'attività di collegamento prevederà contatti con le sezioni dei Tribunali e con altri soggetti pubblici e



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 30 novembre 2006

privati che erogano servizi assistenziali a persone prive di autonomia, come fatto Comuni, enti gestori, Asl, Inps, servizi territoriali. (726-xy06)